

COMUNICATO STAMPA

1978. IL TRENO DI JOHN CAGE

A cura di Oderso Rubini e Massimo Simonini

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna

31 maggio – 20 luglio 2008

Ingresso gratuito

Inaugurazione: venerdì 30 maggio 2008, ore 18.00

La mostra **1978. Il treno di John Cage** documenta l'evento che nel giugno di trent'anni fa segnò profondamente la cultura musicale contemporanea trasformando le carrozze di un treno in un'installazione sonora itinerante. Fotografie, materiali video, installazioni e documenti inediti riportano al presente le "tre escursioni per treno preparato" che tra il 26 e il 28 giugno 1978, su progetto dell'artista John Cage e nell'ambito delle Feste Musicali del Teatro Comunale di Bologna, coinvolsero un pubblico numeroso sia a bordo del treno che nelle stazioni di fermata delle linee Bologna-Porretta, Bologna-Ravenna e Ravenna-Rimini.

L'happening progettato con la collaborazione, tra gli altri, del Maestro Tito Gotti si basava sulla registrazione e l'interazione di suoni ambientali, prodotti dalle persone presenti, dai musicisti e dal treno, che dialogavano e si sovrapponevano rendendo tangibile il concetto di "Paesaggio Sonoro". Cage volle microfoni che riprendessero stridii, cigolii e il continuo assestamento dei ferri delle vecchie carrozze e portò queste sonorità all'interno del treno nel quale, imperturbabilmente, fluiva la musica elettronica registrata su cassette dai suoi collaboratori Juan Hidalgo e Walter Marchetti. Un sistema televisivo a circuito chiuso installato a bordo è indice di come la televisione già allora fosse capace di alimentare l'innato bisogno di protagonismo degli esseri umani, svelando la sua pervasiva potenza comunicativa.

L'esposizione del materiale negli spazi del MAMbo vuole documentare lo straordinario progetto di Cage e soprattutto ricreare l'atmosfera allegra e festante del viaggio visibile nei volti sorridenti e stupiti dei presenti e nei loro corpi che si muovono sull'onda dei suoni emessi da un treno trasformato in strumento musicale.

Cage appare in molti scatti, serafico e imperturbabile, spesso avvolto dalla folla, dai gruppi folk locali o dalle bande di paese nelle fermate alle stazioni.

A distanza di trent'anni, il pubblico del MAMbo è "accolto" tra i musicisti e la gente, entra nella cabina di regia, "guarda" il paesaggio dal finestrino e il treno dalle banchine dei binari.

La prima sezione della mostra è dedicata agli scatti di Silvia Lelli e Roberto Masotti presentati sia singolarmente che in un montaggio video-fotografico realizzato dagli stessi autori, mentre la seconda è incentrata sulle fotografie di Corinto Marianelli, affiancate da un documentario video realizzato da Oderso Rubini nel 1978.

Il percorso espositivo prosegue con un'ampia parte dedicata a documenti cartacei, visivi e sonori: la registrazione audio del treno e di ciò che avveniva nelle stazioni, la riproduzione video dell'esibizione di Demetrio Stratos a bordo, i biglietti, la corrispondenza tra Gotti e Cage, un modellino del treno, le cartoline dei luoghi di passaggio e le numerose foto scattate dai già citati Lelli, Masotti e Marianelli ma anche da Giovanni Giovannetti (Agenzia Effigie), Emilio Monastra, Enrico Scuro e Fabio Emilio Simion. A completamento della prima parte del percorso espositivo sarà visibile un montaggio video delle immagini registrate e ritrasmesse all'epoca dalla TV a circuito chiuso.

Segue una sezione che approfondisce la figura di Cage con materiali che documentano diversi momenti della sua carriera. Si scopre così della sua partecipazione, nel 1959, a cinque puntate del quiz televisivo "Lascia o Raddoppia", in qualità di esperto micologo. In tale occasione il compositore eseguì alcune sue composizioni, come "Water Walk", della quale è presente un documento video del gennaio 1960 allo show della TV americana "I've got a secret". Un altro video mette a confronto Cage con il jazzista Roland Kirk, mentre la riproduzione della partitura di Fontana MIX aiuta a capire graficamente come Cage lavorasse in base alle "regole" della casualità e dell'indeterminatezza. Immagini tratte dal filmato *Dreams That Money Can Buy* di Marcel Duchamp, con colonna sonora di Cage, chiudono la sezione.

La mostra si conclude con *TuttoPiano - Il pianoforte (ri)preparato*, un'installazione sonora realizzata da Carlo "Cialdo" Capelli: un pianoforte a coda la cui tastiera si snoda lungo tutto il perimetro dello strumento. I visitatori potranno premerne i tasti, cui sono associati diversi spezzoni audio del treno di Cage, generando così combinazioni sonore aleatorie. Due telefoni posti sul pianoforte daranno luogo ad eventi sonori sempre nuovi, a seconda dei tasti che si decide di premere.

L'inaugurazione della mostra sarà seguita dalla presentazione del volume *Alla ricerca del silenzio perduto – Il Treno di John Cage*, pubblicato da Baskerville e da un intervento di Giampiero Cane.

Tre concerti al MAMbo completano il programma: il 30 maggio, alle ore 21.30, tre artisti legati a Cage – Joan La Barbara, Alvin Curran e Philip Corner – eseguiranno composizioni proprie e dello stesso Cage. Il 31 maggio e il 1 giugno, sempre alle 21.30, sarà la volta del FontanaMIXensemble che sabato eseguirà *Seven-two* (1990) e domenica *Variation III For one or any number of people performing any actions* (1963), entrambi di Cage.

La mostra *1978. Il treno di John Cage* è una coproduzione MAMbo e Angelica – Festival Internazionale di Musica.

Con il Patrocinio di:
Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con il contributo di:
Provincia di Bologna – Assessorato alla Cultura e Pari Opportunità
Comune di Bologna – Settore Cultura e Rapporti con l'Università
Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura.

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione del Monte.

John Cage (Los Angeles, 1912 – New York, 1992).
Compositore sperimentale americano, John Cage è considerato il padre dell'indeterminismo, estetica di ispirazione zen che applica l'esclusione di tutte le nozioni di scelta dal processo creativo. Partendo dalla dissacrazione totale delle regole musicali classiche e tradizionali, Cage elabora un linguaggio intimo e rivoluzionario. Le sue composizioni per "pianoforte preparato" la cui struttura ritmica si sviluppa semplicemente come successione di durate, ospitano qualsiasi suono, convenzionalmente musicale e non, incluso il "silenzio". Durante gli anni '50, i corsi di "Composizione sperimentale" di John Cage alla New School for Social Research furono frequentati da numerosi artisti che avrebbero in seguito dato vita al movimento Fluxus del quale Cage è sempre stato considerato un ispiratore. A lui si deve un particolare contributo all'arte performativa che ha inciso sensibilmente sulla ricerca degli Happening di Allan Kaprow e di molte pratiche artistiche odierne.
Mostra *1978. Il Treno di John Cage*



MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
tel. 051 6496611 - fax 051 6496600
info@mambo-bologna.org
www.mambo-bologna.org

Orari:
martedì - domenica 10.00 - 18.00
giovedì 10.00 - 22.00
lunedì chiuso

Ingresso gratuito.

Biglietti concerti: € 8 (in vendita a MAMbo dalle ore 20.30 del giorno stesso).

Per ulteriori informazioni sulla mostra:

Ufficio Comunicazione MAMbo
Giulia Pezzoli
Elisa Maria Cerra
tel. +39 051 6496611 - fax +39 051 6496600
ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it

Per ulteriori informazioni sui concerti:

Angelica
Tel.e Fax +39 051 240310
press@aaa-angelica.com

